



Paolo Dagomari

Istituto di Istruzione Superiore
“P. Dagomari”
Settore Economico - Settore Servizi
Amministrazione Finanza e Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Servizi Commerciali – web community
Servizi per la sanità e l’assistenza sociale

**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI CLASSE**

Classe 5C SIA

Sistemi Informativi Aziendali

Anno scolastico 2025-2026

Indice

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio.....	3
2. Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto.....	4
3. Profilo dell’indirizzo Servizi Informativi Aziendali.....	5
4. Quadro orario dell’indirizzo SIA.....	6
5. Componenti del consiglio di classe.....	7
6. Criteri e parametri di valutazione.....	8
7. Criteri di attribuzione del credito.....	10
8. Presentazione della classe.....	11
a) Storia del Triennio in numeri.....	11
b) Situazione iniziale della Classe.....	11
c) Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze.....	12
d) Interventi di recupero e potenziamento.....	12
e) Attività Progettuali.....	12
9. FSL – Formazione Scuola Lavoro.....	13
10. Attività di Orientamento - D.M. 22 dicembre 2022 n. 328.....	15
11. Educazione civica.....	17
12. Relazione finale sulla classe.....	23
13. Firme del consiglio di classe.....	26
14. ALLEGATI.....	27
a) Griglia di valutazione della Prima prova scritta.....	28
b) Griglia di valutazione della Seconda prova scritta.....	35
c) Griglia di valutazione del colloquio.....	37
d) Programmi svolti.....	38

1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

La nostra comunità scolastica, nella sua configurazione di istituzione educativa e culturale, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, persegue una duplice finalità: da un lato, attraverso una solida formazione di base, cura la preparazione dei giovani, in quanto uomini e cittadini, per aiutarli ad affrontare la problematicità e la complessità della vita sociale; dall'altro ha il compito di formare individui che sappiano utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per rapportarsi alle esigenze del mercato del lavoro e della società, o per inserirsi in una fase successiva di studi, grazie alla versatilità delle loro competenze e all'adeguatezza del loro metodo di lavoro.

Di qui l'esigenza, che la nostra scuola ha sempre avvertito, di un costante collegamento alla realtà territoriale, la quale contribuisce a determinare i caratteri e i bisogni dell'utenza. Nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa si è perciò tenuto conto dei tratti sociologici ed economici dell'ambiente di riferimento.

Il bacino di utenza dell'IIS Dagomari comprende, oltre al territorio della Provincia di Prato, anche i comuni di Calenzano, Campi Bisenzio e Barberino di Mugello. L'area è caratterizzata, tra l'altro, da:

- una presenza rilevante di nuclei familiari che derivano da movimenti migratori da altre regioni italiane e da altri Paesi, in prevalenza non appartenenti alla Comunità Europea;
- un livello di istruzione che, in buona parte, si limita ancora alla scuola dell'obbligo e che solo in una percentuale relativamente ridotta va oltre l'istruzione media superiore.

Sul piano economico l'area pratese è caratterizzata da una concentrazione di imprese per numero di abitanti più alta rispetto alla media regionale, sia a livello di settore industriale che commerciale e terziario, la maggior parte delle quali è rappresentata da aziende di dimensioni medio-piccole. Tradizionalmente contrassegnato dalla netta prevalenza dell'industria tessile, il sistema pratese ha visto, negli ultimi anni, una discreta crescita anche nel settore dei servizi, compresi quelli afferenti al settore culturale. Di significativo interesse anche lo sviluppo del polo universitario pratese (PIN).

Prato, in virtù della propria storia, è naturalmente orientata ad instaurare rapporti di scambio sia economici che culturali in senso ampio. Da qui il suo inserimento in una vasta rete di relazioni che vede coinvolti Paesi europei ed extraeuropei e conferisce alla città una chiara dimensione internazionale. La stessa presenza in città di università straniere contribuisce a determinare questo tratto di apertura al mondo.

Ne consegue che, oltre a quelli di formazione culturale generale, compito specifico del nostro Istituto è la formazione di individui capaci di inserirsi adeguatamente in tale complessa realtà economica con specifiche competenze professionali.

Proprio in tale direzione, una tra le tante iniziative che il nostro Istituto, in collaborazione con alcune aziende, enti locali e studi professionali della città e del territorio, sta portando avanti da molti anni nel quadro di una sempre maggiore e costruttiva cooperazione, è la FSL – Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) che, nel corso di più di un trentennio, ha consentito agli studenti delle classi quarte e quinte di trovare un utile riscontro alle competenze acquisite durante il corso di studi e di riportare nell'attività didattica stimoli e suggerimenti importanti: in tale ambito si è provveduto a stipulare particolari convenzioni con il Comune di Prato, con le Imprese e i Professionisti. Secondo quanto previsto dalla Legge 107/2015, l'esperienza si è estesa ormai all'intero triennio, cosicché tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte effettuano attività connesse al Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso aziende, studi professionali, enti pubblici, ecc. Il monte ore per la FSL comprende, per la classe, anche attività correlate alle varie discipline e svolte internamente con la partecipazione di esperti esterni.

Questa lunga collaborazione con gli enti ha portato ad una crescente richiesta di diplomati da inserire negli organici di studi e aziende. L'IIS Paolo Dagomari ha attivato la piattaforma completamente gratuita *Dagomari JobGate* come punto di incontro tra domanda e offerta di lavoro nelle aree di formazione dell'Istituto.

2.Caratteristiche della scuola – Breve profilo storico dell’istituto

L’Istituto P. Dagomari nasce nel 1958 come sezione staccata del commerciale “Galilei” di Firenze e, dopo essere diventato Istituto autonomo nel 1960, si insedia in viale Borgovalsugana.

Nel corso degli anni all’indirizzo Amministrativo tipico del Ragioniere, si sono affiancati l’indirizzo per Periti Aziendali e Corrispondenti in lingue estere (1982), il Triennio per Ragionieri Programmatori (1985), la sperimentazione Programmatori Mercurio (1995), il quinquennio IGEA (1996).

I nuovi indirizzi di studio, che hanno sostituito quelli sopra indicati, previsti dalla riforma degli istituti Tecnici, sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (AFM);
- Relazioni Internazionali per il Marketing (RIM);
- Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Nel 1999 la scuola viene trasferita nell’attuale sede di via di Reggiana e, dall’anno scolastico 2012/2013, alla formazione tecnica si sono aggiunti anche due indirizzi specifici di formazione professionale:

- Professionale indirizzo Servizi per la sanità e l’assistenza sociale che riguarda i servizi socio-sanitari e fornisce competenze circa l’attività pedagogica con i minori, l’animazione nelle comunità, l’assistenza nei servizi agli anziani e ai disabili;
- Professionale indirizzo Servizi commerciali – web community che prepara alla gestione aziendale fornendo competenze organizzative-gestionali polivalenti e flessibili per inserirsi in ambito industriale o nei servizi.

Nel corso degli anni l’Istituto si è caratterizzato per la crescente implementazione dei nuovi strumenti tecnologici per la didattica, cosicché oggi tutte le aule del Dagomari sono dotate di Monitor touch, strumentazione con cui la scuola confida di poter migliorare il livello di successo formativo dei propri alunni, configurando - assieme alla dotazione di laboratori - un ambiente di apprendimento capace di rispondere sempre più alle esigenze di un’utenza che predilige la multimedialità. L’Istituto P. Dagomari ha ottenuto la certificazione ISO 9001 nel campo della *Progettazione ed erogazione di corsi di formazione superiore e formazione continua*.

3. Profilo dell'indirizzo Servizi Informativi Aziendali – SIA

Il diplomato in Amministrazione Finanza e Marketing ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali, degli strumenti di marketing e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche ed informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto economico internazionale.

L'articolazione **Sistemi Informativi Aziendali** dell'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing, rappresenta lo sviluppo della riforma dell'Istituto Tecnico Commerciale per Programmatori, in risposta ai profondi cambiamenti della realtà economico-sociale e alle mutate esigenze del mondo del lavoro.

Il ragioniere programmatore possiede una preparazione sia a livello di conoscenze aziendali di base sia relativa all'utilizzo del software; è in grado di esprimere pareri sulla strumentazione informatica, di utilizzare con facilità prodotti applicativi anche complessi, di effettuare interventi di sviluppo o adattamento dei programmi utilizzati.

Queste abilità integrate rendono centrali le funzioni di previsione e di controllo nei processi aziendali e determinano nuove impostazioni nella tenuta della contabilità.

La funzione formativa dell'attività di laboratorio facilita lo sviluppo di abilità collaborative nel gruppo, di formulazione di piani di lavoro relativi all'individuazione dei problemi e, conseguentemente, di predisposizione ad attività interdisciplinari e di metodologie adatte alla realizzazione di progetti.

Il percorso formativo permette di acquisire le seguenti conoscenze, competenze e capacità:

Conoscenze

- conosce metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili per la rilevazione dei fenomeni aziendali;
- redige ed interpreta i documenti aziendali;
- opera all'interno del sistema informatico aziendale automatizzato;
- ha adeguate conoscenze dei sistemi economico-giuridici in cui operano le imprese e del ruolo che lo Stato svolge nel contesto economico.

Competenze

- interpreta in modo sistemico i fenomeni e le dinamiche del contesto economico;
- rappresenta con modelli funzionali i fenomeni considerati;
- documenta adeguatamente il proprio lavoro;
- assume le informazioni necessarie;
- opera per obiettivi e per progetti;
- partecipa attivamente al lavoro di gruppo.

Capacità

- organizza il lavoro per il raggiungimento degli obiettivi;
- propone soluzioni;
- valuta la fattibilità degli obiettivi;
- sceglie la strumentazione adatta;
- realizza le ipotesi di lavoro;
- comunica e relaziona in modo corretto ed efficace.

**4. Quadro orario dell'indirizzo SIA
"SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI"**

DISCIPLINE	I biennio		II biennio		Quinto anno
<i>Religione cattolica o attività alternativa</i>	1	1	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4	4	4
<i>Storia</i>	2	2	2	2	2
<i>Lingua inglese</i>	3	3	3	3	3
<i>Seconda lingua comunitaria</i>	3	3	3		
<i>Matematica</i>	4	4	3	3	3
<i>Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)</i>	2	2			
<i>Scienze integrate (Fisica)</i>	2				
<i>Scienze integrate (Chimica)</i>		2			
<i>Geografia economica</i>	3	3			
<i>Informatica</i>	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (3)
<i>Economia aziendale</i>	2	2	4	7 (1)	7
<i>Diritto ed economia</i>	2	2			
<i>Diritto</i>			3	3	2
<i>Economia politica</i>			3	2	3
<i>Scienze motorie e sportive</i>	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32
<i>Tra parentesi le ore di laboratorio con insegnante tecnico pratico</i>					

5. Componenti del Consiglio di classe

Materia	Docente
Italiano e Storia; Ed. Civica	Andrea Zito
Informatica; Ed. Civica	Andrea Sciarra
Laboratorio Informatica; Ed. Civica	Ivan Maurizio De Angelis
Inglese; Ed. Civica	Vivia Simoni Ferri
Matematica; Ed. Civica	Michela D'Amati
Economia Aziendale; Ed. Civica	Maria Carmen Laudano
Diritto ed Economia Politica; Ed. Civica	Susanna Ricci Andreini
Scienze Motorie e Sportive; Ed. Civica	JacopoRavanelli

6. Criteri e parametri di valutazione

(livelli per formulare giudizi e attribuire voti)

<i>Voto</i>	<i>descrittori</i>
NC=3	nel caso in cui lo Studente sia stato assente alle verifiche orali/scritte programmate e alle relative possibilità di recupero delle stesse.
3 Profitto quasi nullo	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio individuale assente b) Nessuna partecipazione all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è frammentario e tale da non consentire all'allievo neppure l'esecuzione dei compiti più semplici d) Non riesce a individuare i concetti-chiave e) Non sa sintetizzare f) Non sa rielaborare g) Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso h) Le competenze disciplinari sono quasi assenti e comunque inefficaci
4 Profitto gravemente insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> α) Impegno scarso e inadeguato β) Partecipazione distratta all'attività svolta con la classe χ) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta frammentario e superficiale e l'allievo non è in grado di eseguire correttamente compiti semplici δ) Ha difficoltà nella individuazione dei concetti-chiave ε) Ha difficoltà nel sintetizzare quanto appreso φ) Non ha autonomia nella rielaborazione delle conoscenze γ) Non usa correttamente le strutture della lingua e il lessico disciplinare specifico e non riesce ad organizzare in maniera coerente e comprensibile il discorso η) Ha competenze disciplinari molto limitate
5 Profitto insufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio discontinuo e poco accurato b) Partecipazione saltuaria all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite non è omogeneo e pienamente assimilato e l'allievo commette spesso errori nell'esecuzione di compiti semplici d) Incontra qualche difficoltà a riconoscere i concetti-chiave anche se guidato e) Non riesce a collegare i concetti-chiave coerentemente con quanto appreso f) Si esprime in maniera approssimativa e con qualche imprecisione terminologica; articola il discorso in modo non sempre coerente g) Ha competenze disciplinari limitate
6 Profitto sufficiente	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno nello studio regolare b) Partecipazione regolare all'attività svolta con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta omogeneo e l'allievo è corretto nell'esecuzione di compiti semplici d) Sa analizzare alcuni aspetti significativi degli argomenti oggetto di studio e) Opera sintesi elementari ma coerenti con quanto appreso f) Se guidato sa rielaborare le proprie conoscenze, anche se tende alla semplificazione concettuale g) Si esprime in maniera piuttosto elementare e poco fluida, ma usa correttamente le strutture linguistiche e articola il discorso in modo semplice e coerente h) Ha competenze disciplinari nel complesso adeguate
7 Profitto discreto	<ul style="list-style-type: none"> a) Impegno accurato nello studio individuale b) Partecipazione attenta all'attività didattica c) Il quadro delle conoscenze acquisite risulta tale da consentirgli di eseguire correttamente compiti di media difficoltà d) Individua i concetti-chiave in maniera chiara e corretta e) Sa stabilire collegamenti pertinenti f) Mostra un livello accettabile di autonomia nella rielaborazione delle proprie conoscenze g) Si esprime con correttezza e sa organizzare un discorso chiaro e coerente h) Ha competenze disciplinari pienamente adeguate
8 Profitto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione, interesse e partecipazione nel lavoro svolto con la classe c) Il quadro delle conoscenze acquisite è organico e approfondito, la capacità di eseguire compiti anche difficili risulta accurata e sicura

	<ul style="list-style-type: none"> d) Sa condurre analisi dettagliate e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra autonomia anche critica nella rielaborazione delle conoscenze g) Si esprime con disinvoltura e proprietà terminologica e sa organizzare il discorso con argomentazioni coerenti ed efficaci h) Ha buone competenze disciplinari
9 Profitto molto buono	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo, approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate e di buon livello e) Riesce a sintetizzare con chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella critica e nella rielaborazione personale delle conoscenze g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale h) Ha competenze disciplinari ottime e generalizzate
10 Profitto ottimo/eccellente	<ul style="list-style-type: none"> a) Si impegna con assiduità e desiderio di approfondire nello studio individuale b) Mostra una notevole motivazione nel lavoro svolto in classe, partecipando con contributi personali e costruttivi c) Il quadro delle conoscenze acquisite è ampio, completo approfondito ed è sicura la capacità di applicazione d) Sa condurre analisi dettagliate di livello eccellente e) Riesce a sintetizzare con prontezza, chiarezza ed efficacia f) Mostra piena autonomia nella rielaborazione personale delle conoscenze e nel proporre critiche approfondite g) Ha un'esposizione fluida e precisa e sa organizzare il discorso in maniera coerente ed efficace, ma anche originale e creativa h) Ha competenze disciplinari eccellenti e generalizzate

Criteria di attribuzione del credito

Il credito scolastico terrà in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, la partecipazione alle attività complementari ed integrative promosse dalla scuola in orario extracurricolare.

I punteggi sono attribuiti sulla base della *Tabella* sottoindicata prevista dal D.lgs. n. 62/2017 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

TABELLA ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

8. Presentazione della classe

Storia del Triennio in numeri

	<i>n° promossi alla classe</i>	<i>n° trasferiti ad altri indirizzi</i>	<i>n° inseriti da altra scuola o ripetenti</i>	<i>Totale iniziale</i>	<i>n° ritirati durante l'anno</i>
Classe terza	15	0		15	
Classe quarta	15		1	16	2
Classe quinta	14		2	16	1

Situazione iniziale della Classe

Numero totale Alunni 16				
Disciplina	Promozione alla classe quinta			
	Voto 6	Voto 7	Voto 8	Voto 9/10
Italiano	5	6	5	
Storia	5	6	5	
Inglese	5	4	4	3
Matematica		9	7	
Diritto	8	4	1	3
Informatica	2	1	5	8
Economia Aziendale	9	4	3	
Economia Politica	4	2	5	5
Scienze motorie	1	12	3	
Educazione civica		2	7	7

Comportamento		1	9	6
----------------------	--	---	---	---

Obiettivi Comportamentali, abilità e competenze

Obiettivi comportamentali

Saper interagire e cooperare positivamente nei confronti delle realtà e culture diverse; Interagire e socializzare con i compagni di classe;
Potenziare la capacità di ascolto attivo; Saper lavorare in gruppo.

Abilità

Saper usare i lessici specifici delle varie discipline;
Comprendere, analizzare ed interpretare documenti, testi, tabelle, grafici; Saper strutturare e argomentare i contenuti nella forma scritta e orale;
Saper utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione; Saper organizzare i tempi e i modi nello svolgimento delle attività.

Competenze

Saper organizzare il proprio lavoro autonomamente per il raggiungimento degli obiettivi;
Saper utilizzare le conoscenze acquisite in situazioni reali, in maniera autonoma e/o semi guidata; Saper usare linguaggi adeguati per esporre idee e problematiche in contesti interdisciplinari; Produrre documenti, tabelle, grafici relativi a vari contesti;
Saper usare in modo efficiente le nuove tecnologie e scegliere la strumentazione adatta per risolvere problemi.

Interventi di recupero e potenziamento

Oltre al ripasso e recupero in itinere in tutte le discipline, la scuola ha proposto corsi di recupero e potenziamento in varie materie e corsi di preparazione alle Prove dell'Esame di Stato. Queste attività sono state finanziate dai fondi PNRR.

Attività Progettuali

- Durante il Quarto anno la classe ha partecipato ad una visita didattica presso il Museo della Linea Gotica di Montemurlo ed effettuato un percorso guidato “I LUOGHI DELLA LINEA GOTICA NEL TERRITORIO DI CANTAGALLO” lungo le trincee nei boschi delle Riserva Naturale dell'Acquerino-Cantagallo, nell'ambito di un progetto di “Storia e Territorio”.
- Durante il Quinto anno la classe ha partecipato al progetto “Memoria della Resistenza”, svoltosi in due tappe principali, la visita guidata presso il “Museo della Deportazione” seguito dal “Monumento ai 29 martiri” di Figline di Prato e conclusosi con l'Incontro in auditorium con il Partigiano Fiorello Fabbri e la Presidente Provinciale dell'ANPI, Angela Riviello.

FSL - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

Nell'istruzione tecnica/professionale le esperienze di studio svolte in contesti reali, come gli stage, le uscite didattiche, gli incontri con gli esperti e le altre attività FSL hanno un'importanza fondamentale per lo sviluppo di competenze, conoscenze e abilità afferenti a discipline diverse che si possono esplicitare in maniera integrata.

Il percorso FSL della classe si è così articolato:

Classe terza

- Lezione in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato “*Il ruolo del Commercialista e la costituzione della impresa individuale*”

Formazione sull'uso corretto della rete

European YOUNG MULTIPLAYER – Rete Eurodesk

Orientamento con esperti e professionisti:

- Il ruolo del Commercialista
- Orientamento con Esperti e Professionisti

Focus sulla costituzione della impresa individuale

Media e Spettacolarizzazione – Progetto Unicoop

Focus su emigrazione – visione e dibattito sul film "Io Capitano"

Focus su diritti e violenza – visione e dibattito sul film "C'è ancora domani"

Classe quarta

- Lezioni in presenza dei Dottori Commercialisti ed Esperti contabili di Prato su “*Dichiarazione Redditi Persone Fisiche*” – Lezione teorica ed esercitazione pratica
- Attività di “*Formazione generale e specifica in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro*” svolta sia su piattaforma (4 ore) che in aula (8 ore).
- Seminario presso la sede della Camera di Commercio di Pistoia e Prato su “*Pubblicità ingannevole*”
- Visita guidata al Museo del Tessuto per una panoramica della storia della produzione tessile pratese
- Visita aziendale a: LOFOIO (Artigiani da Ri-Generazioni)
- Incontro con Agenzie per il lavoro su presentazione operatività delle agenzie e varie tipologie di contratti di lavoro

“*Stage in azienda*” della durata di 5 settimane (dal 26/05/2025 al 27/06/2025) presso studi commerciali e di consulenti del lavoro, aziende mercantili, industriali e di servizi, enti e varie associazioni di categoria.

Focus sulla Dichiarazione dei redditi delle persone fisiche

Focus sul Bullismo – visione e dibattito sul film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"

Progetto Avvocato in classe – Camera Penale di Prato

Progetto La Giustizia Riparativa – Caritas

Visita Museo del Tessuto

Orientarsi dopo il Diploma a cura di Confcooperative Toscana Nord

Corso sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro

Incontri di preparazione agli stage aziendali

Incontro con le Agenzie per il lavoro

Classe quinta

- Attività in presenza con i Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili – “Il reddito fiscale” – esercitazione nelle singole classi.
- Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio per la realizzazione del “*Curriculum Vitae*” e su “*Come sostenere un colloquio di lavoro*”
- Presentazione presso il nostro Istituto degli ITS Academy Regione Toscana: ITS MITA sistema moda, ITS EAT Agroalimentare, ITS PRODIGI informatica e digitale, ITS SATI ACADEMY Scienze Aziendali e Tecnologie Industriali.

Orientamento con esperti e professionisti:

- incontro con rappresentanti dell’ODCEC Prato - Ordine dei Commercialisti e Esperti Contabili di Prato
- la professione del commercialista - ODCEC
- Il consulente finanziario - FINECO
- percorsi professionali nel circuito bancario - CREDEM

Progetto Avvocato in classe – Camera Penale di Prato

Progetto Kairos: orientamento UNIFI

Progetto ASSO: a scuola di soccorso - Misericordia di Prato

Incontro con Agenzie per il lavoro - stesura CV

Presentazione corsi ITS Regione Toscana - CCIAA

Educazione finanziaria - investire i primi guadagni

Progetto memoria

Opportunità di mobilità in Europa - EURODESK

Attività di Orientamento

Secondo le indicazioni condivise a livello europeo, l'orientamento efficace esige un più forte accento sullo sviluppo delle competenze di base e di quelle trasversali, l'apprendimento delle lingue straniere, l'innalzamento dei livelli di apprendimento in ambito lavorativo e la costituzione di sistemi di istruzione e formazione professionale di eccellenza.

In ottemperanza al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 e alle relative Linee guida, al fine di assicurare i passaggi fra i percorsi di studio del sistema nazionale di istruzione e i percorsi dell'istruzione e formazione professionale (leFP) regionali o l'apprendistato formativo, nonché per l'attivazione di interventi di riorientamento, a partire dal presente anno scolastico la scuola ha previsto per l'ultimo triennio 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

La progettazione didattica dei moduli di orientamento, approvata dal Collegio Docenti, e la loro erogazione si sono realizzate anche attraverso collaborazioni che hanno valorizzato l'orientamento come processo condiviso con il territorio, con gli ITS Academy, con le università, con il mercato del lavoro e le imprese, con i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e con tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta.

Ogni modulo di orientamento ha previsto apprendimenti che sono stati registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello Studente all'interno al termine del suo cammino formativo, ne evidenzia le competenze, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Infine, punto fondante della riforma, è stata l'istituzione del Docente tutor. Il nostro Istituto ha individuato i Docenti tutor (assegnati seguendo il criterio della continuità, laddove possibile) di gruppi di Studenti che, nel corso dell'anno scolastico, hanno mantenuto un dialogo costante con lo Studente, la sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività: aiutare ogni Studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale; costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Attività/progetti per orientamento svolti dalla classe e/o da singoli Studenti:

Classe Quarta

Promozione cultura dell'Orientamento

Orientamento con Esperti e Professionisti

Il ruolo del Commercialista e la redazione del modello 730

Orientamento con Esperti e Professionisti

Professioni ambito STEAM

La pubblicità ingannevole

L'avvocato in classe

Comunicazione e commercio

L'influencer e la rivoluzione digitale

Tecnologie Innovative nell'ambito delle STEAM e delle professioni del futuro

Classe Quinta

Il Salone dello Studente Firenze
 Strategie per affrontare il colloquio di lavoro
 Orientarsi dopo il Diploma

Incontri con ORDINI PROFESSIONALI: Avvocati, Commercialisti ed esperti contabili,
 Consulenti del lavoro, Amministratori di condominio
 Seminario “Il reddito fiscale”
 Sostenibilità- Usa la testa!
 Seminario organizzato in collaborazione con le Agenzie per il lavoro operanti sul territorio: stesura
 Curriculum Vitae e come sostenere un colloquio di lavoro
 Presentazione Carriere Militari
 Uno sport per tutti
 Il servizio civile
 L'internazionalizzazione: cosa è e che opportunità offre
 LV8 Missione Futuro
 Marketing Digitale
 Presentazione ITS Toscana
 Avvocato in classe
 A scuola di benessere
 Bullismo - visione film "Il ragazzo dai pantaloni rosa"
 Il mercante di Prato
 Incontri con professionisti
 Incontro con ordine degli avvocati
 Percorsi professionali nei circuiti bancari
 Open Day UNIBO – UNIFI – IULM - POLIMI - Univ. Parma- UNIGE- UNIPI-UNI Siena-Arezzo
 Grosseto – UNICOLLEGE – Scuola Sant’Anna Pisa – Scuola Scienza Aziendali Piero Baldesi
 Seminario PIN: Marketing Digitale
 Seminari di approfondimento sulle discipline specifiche dell’indirizzo oggetto delle prove d’esame

Educazione civica

La Legge 92/2019, ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel sistema scolastico italiano, il D.M. 183/2024, ad integrazione e sostituzione del precedente D.M. 35/2020, ha contribuito ad una corretta attuazione dell'innovazione normativa. Detta innovazione normativa si struttura su tre pilastri fondamentali: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale. Tali nuclei concettuali racchiudono le tematiche previste dalla legge e sviluppate dal richiamato DM.

L'Istituto Paolo Dagomari ha adottato un curriculum verticale quinquennale per l'insegnamento dell'Educazione Civica, coerente con il quadro normativo e il PECUP (Profilo Educativo, Culturale e Professionale), definendo per ogni anno scolastico conoscenze, abilità e atteggiamenti, al fine di sviluppare e valutare le competenze previste anche dalle raccomandazioni europee.

Per quanto riguarda la valutazione, la legge prevede che l'Educazione Civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali, autonome e distinte rispetto alle altre discipline. Il Collegio Docenti ha quindi approvato la griglia di valutazione, basata su conoscenze, abilità e atteggiamenti.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA – CLASSI QUINTE

MACROAREA: COSTITUZIONE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Organizzazione Struttura e Funzioni della Pubblica Amministrazione.</p> <p>L'Apparato Amministrativo dello Stato (Ente Pubblico, gli organi e gli uffici). Apparato centrale e periferico.</p> <p>Gli Istituti e i diritti di partecipazione democratica a livello statale, regionale e locale.</p> <p>Gli Istituti di Democrazia diretta e indiretta.</p> <p>Il voto. I sistemi elettorali. I partiti politici.</p> <p>Educazione stradale.</p> <p>L'Unione Europea: nascita e le Istituzioni della U.E.</p> <p>Cittadinanza Italiana e Cittadinanza Europea.</p> <p>Il Diritto Comunitario: Fonti.</p> <p>Costituzioni Europee;</p> <p>Democrazie, autocratie, totalitarismi.</p> <p>Il Diritto Internazionale, origini e principi generali.</p> <p>Gli Organismi Internazionali e Sovranazionali.</p> <p>Legislazione statale e comunitaria: art. 11 della Costituzione Italiana.</p> <p>Nascita, struttura e funzioni dell'ONU.</p> <p>Il ruolo dell'Italia all'interno dell'ONU;</p> <p>La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani;</p> <p>PATHS- Sviluppo del pensiero critico (percorso INDIRE)</p>	<p>Riconoscere, individuare raffrontare e distinguere competenze, funzioni e compiti dei vari soggetti dell'Apparato centrale e periferico dell'Organizzazione amministrativa dello Stato.</p> <p>Riconoscere e interpretare in modo corretto il principio della rappresentanza dei cittadini.</p> <p>Partecipare in modo consapevole e responsabile alla vita civica, culturale e sociale della Comunità.</p> <p>Partecipare al processo decisionale esercitando in modo libero e consapevole il diritto-dovere di voto.</p> <p>Riconoscere l'importanza di anteporre il bene comune dello Stato agli interessi del singolo.</p> <p>Riconoscere i diritti delle minoranze politiche e del dissenso civile e ragionato.</p> <p>Individuare e comprendere i meccanismi dei sistemi elettorali.</p> <p>Acquisizione di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della strada.</p> <p>Riconoscere e collocare la propria dimensione di cittadino responsabile e consapevole nell'orizzonte europeo e mondiale.</p> <p>Comprendere il significato della cittadinanza: ius sanguinis e ius soli.</p> <p>Sviluppare la cittadinanza attiva.</p> <p>Comprendere il significato profondo dell'art. 11 della Costituzione Italiana per sviluppare una cultura di pace.</p> <p>Comprendere l'evoluzione storica del concetto di guerra e riconoscere il valore anche politico della pace.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'U.E. e comprendere i valori che ispirano l'U.E.</p> <p>Comprendere le ragioni della nascita dell'ONU e i valori che rappresenta.</p>	<p>Comprendere ed assumere piena contezza della complessa organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</p> <p>Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano.</p> <p>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno dei diversi ambiti istituzionali e sociali.</p> <p>Conoscere ed esercitare i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e le funzioni essenziali.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: SVILUPPO SOSTENIBILE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Tutela del patrimonio ambientale: energia pulita e accessibile. (Obiettivi 6-7)</p> <p>Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni. (Obiettivo 7)</p> <p>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili. (Obiettivo 11)</p> <p>Educazione finanziaria</p> <p>Rispetto e valorizzazione del patrimonio ambientale culturale, materiale e immateriale.</p> <p>Promuovere società pacifiche ed inclusive per uno sviluppo sostenibile. (Obiettivo 16)</p> <p>Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile. (Obiettivo 17)</p> <p>Educazione della salute e benessere psicofisico.</p>	<p>Riconoscere, individuare e analizzare in modo consapevole, critico e costruttivo le problematiche legate all'utilizzo più equo e razionale e sostenibile delle risorse naturali.</p> <p>Comprendere la necessità improcrastinabile di realizzare investimenti anche economico-finanziari mirati ad ottenere energie innovative, rinnovabili, e funzionali a garantire uno sviluppo sostenibile.</p> <p>Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e per la tutela del patrimonio ambientale, naturale, culturale, materiale e immateriale della Comunità e del Paese al fine di assicurare, garantire e conservare l'identità delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Individuare e riconoscere partnership utili e funzionali al perseguimento degli obiettivi dell'Agenda 2030.</p> <p>Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona.</p> <p>Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.</p>	<p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali politici sociali economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</p> <p>Rispettare l'ambiente curarlo conservarlo migliorarlo assumendo il principio di responsabilità.</p> <p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza attiva coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario, europeo e mondiale attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.</p> <p>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

MACROAREA: CITTADINANZA DIGITALE			
CONOSCENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI	METODOLOGIE
<p>La Media Education: conoscere le tipologie delle fonti dei dati e delle informazioni.</p> <p>La credibilità e la affidabilità delle fonti.</p> <p>La credibilità ed affidabilità degli strumenti intelligenza artificiale.</p> <p>Conoscere le potenzialità di crescita e di sviluppo personale e professionale e di cittadinanza attiva degli ambienti digitali: le tecnologie digitali al servizio del cittadino.</p> <p>Tutelare la propria identità digitale, la propria privacy, i propri dati personali.</p> <p>Relazione tra tecnologie digitali e salute e benessere psico-fisico dell'utente.</p> <p>Utilizzo corretto delle tecnologie digitali.</p> <p>Strategie di comunicazione attraverso le tecnologie digitali.</p> <p>Norme comportamentali nell'ambito della comunicazione digitale e rischi per la salute ed il benessere psico-fisico: bullismo e cyberbullismo, stalking e cyberstalking, grooming, sex thing, hate speech, ludopatie e hikikomori.</p>	<p>Analizzare, valutare e confrontare in modo critico, consapevole e responsabile la attendibilità, la credibilità e l'affidabilità delle fonti, dei dati, delle informazioni e dei contenuti digitali.</p> <p>Interagire mediante le diverse tecnologie digitali e riconoscere i mezzi e le forme di comunicazione digitali più appropriati nei determinati contesti.</p> <p>Analizzare e valutare i diversi strumenti di intelligenza artificiale per l'utilizzo didattico.</p> <p>Partecipare al dibattito pubblico e culturale mediante servizi digitali pubblici e privati.</p> <p>Ricerca opportunità di crescita personale, professionale e di cittadinanza attiva mediante le tecnologie digitali.</p> <p>Adeguare forme e strategie di comunicazione digitale al pubblico specifico.</p> <p>Creare, gestire e tutelare in assoluta e piena sicurezza la propria identità digitale garantendo la propria web reputation.</p> <p>Rispettare dati e identità altrui e garantire l'altrui diritto all'oblio.</p> <p>Utilizzare e condividere dati e informazioni personali in piena sicurezza di sé e degli altri evitando rischi per la propria salute e minacce al proprio benessere fisico e psichico e proteggendo sé e gli altri dai pericoli degli ambienti digitali.</p>	<p>Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p> <p>Avere piena coscienza e contezza delle politiche messe in atto a livello mondiale, europeo e italiano per promuovere l'Educazione Digitale.</p> <p>Partecipare al dibattito culturale.</p>	<p>Brain storming. Flipped classroom</p> <p>Utilizzo di linguaggi di comunicazione vari come film, teatro, musica, video, documentari.</p> <p>Lecture di testi.</p> <p>Rielaborazione critica dei contenuti attraverso lavori di gruppo ed individuali.</p> <p>Debate</p> <p>Realizzazione di cartelloni, presentazioni multimediali.</p> <p>Realizzazione di video, fotografie</p> <p>Sondaggi, interviste.</p> <p>Uscite sul territorio.</p> <p>Incontri con testimoni, esperti, rappresentanti delle istituzioni e della società civile.</p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Acquisizione dei contenuti studiati e dei metodi applicati nelle diverse discipline (Conoscenza)	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	Livello carente/incompleto 4
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, ma non sempre li utilizza in modo opportuno.	Livello iniziale/incompleto 5
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo essenziale.	Livello base 6
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, utilizzandoli in modo nel complesso adeguato.	Livello intermedio 7
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline utilizzandoli in modo appropriato.	Livello buono 8
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera completa, utilizzandoli in modo consolidato ed organizzato.	Livello avanzato 9
	Ha acquisito i contenuti ed i metodi delle diverse discipline in maniera approfondita, utilizzandoli in modo coscienzioso e responsabile.	Livello eccellente 10
Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di applicarle per portare a termine compiti e risolvere problemi (Abilità)	L'alunno non è in grado di collegare le conoscenze acquisite e di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati o lo fa in modo del tutto inadeguato.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno mette in atto solo occasionalmente, con l'aiuto e lo stimolo di insegnanti e compagni, le abilità connesse ai temi trattati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo in contesti semplici e vicini alla propria diretta esperienza.	Livello base 6
	L'alunno opera in autonomia, traducendo nella realtà i temi trattati e riesce ad applicarli in modo abbastanza adeguato nei contesti più vicini alla sua esperienza diretta.	Livello intermedio 7
	L'alunno porta a termine in autonomia compiti complessi, collegandoli in modo coerente ed in contesti noti.	Livello buono 8
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con pertinenza e completezza, apportando contributi personali ed originali.	Livello avanzato 9
	L'alunno mette in atto in piena autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta alle esperienze concrete, apportando contributi personali ed originali, utili anche a migliorare le procedure.	Livello eccellente 10

Indicatori	Descrittori	Valutazione (livello/voto)
Impegno, partecipazione e responsabilità (Atteggiamenti)	L'alunno non adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con il senso civico. Non collabora alle attività di gruppo evidenziando una mancanza di consapevolezza del proprio comportamento.	Livello carente/incompleto 4
	L'alunno non sempre adotta comportamenti ed atteggiamenti coerenti con l'insegnamento impartito. Acquisisce, dietro sollecitazione degli adulti e dei compagni, consapevolezza della distanza tra i propri comportamenti e quelli civicamente auspicati.	Livello iniziale/incompleto 5
	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso civico, ma non è sempre disponibile ad accogliere il pensiero altrui se diverso dal suo.	Livello base 6
	L'alunno condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, rivelando una certa consapevolezza e capacità di riflessione.	Livello intermedio 7
	L'alunno condivide attivamente con il gruppo di appartenenza azioni orientate al bene comune; mostra di avere buona consapevolezza degli insegnamenti impartiti, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	Livello buono 8
	L'alunno sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse della collettività; è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti e dimostra un atteggiamento assertivo verso posizioni di pensiero diverse dalle sue.	Livello avanzato 9
	L'alunno adotta sovente, nella sua quotidianità, comportamenti e atteggiamenti coerenti con il senso di appartenenza ad una comunità. Porta contributi personali e originali e proposte di miglioramento anche in contesti diversi e nuovi. Si assume responsabilità ed esercita influenza positiva sul gruppo.	Livello eccellente 10

Relazione finale sulla classe

Attualmente la classe 5C SIA risulta composta da 15 alunni, 13 maschi e 2 femmine, tutti provenienti dalla classe quarta. Sono presenti due alunni con DSA/BES. Il Consiglio di classe ha predisposto una didattica personalizzata e individualizzata per gli studenti per i quali è stato compilato rispettivamente il PDP.

Nel corso del triennio, il numero degli alunni si è ridotto. La terza C SIA era costituita da 18 studenti; i 16 alunni promossi alla classe quarta sono stati promossi alla classe quinta, alla quale si è aggiunto uno studente ripetente, poi ritiratosi nel corso dell'anno. Con riferimento alla continuità didattica si rileva che i docenti di Economia Aziendale, Scienze Motorie e Matematica non hanno insegnato in questa classe per tutta la durata del triennio o non con continuità.

Il Consiglio di classe, pur con alcuni avvicendamenti dei docenti nel triennio, è comunque riuscito a rispettare in maniera coerente la programmazione a beneficio del processo di apprendimento degli studenti.

Per quanto riguarda il comportamento, in generale, un maggior gruppo di studenti ha evidenziato per tutto il corso del triennio una crescita e un progressivo miglioramento che li ha portati al raggiungimento di un eccellente comportamento disciplinare e di un atteggiamento ottimale per lo svolgimento e l'apprendimento delle lezioni, dimostrandosi rispettosi nei confronti dei propri docenti e delle regole scolastiche.

Un gruppo di studenti invece, seppur ridotto, ha evidenziato per tutto il corso del triennio un'inadeguata crescita e un lento miglioramento, mostrando un comportamento immaturo e poco adeguato per lo svolgimento e l'apprendimento delle lezioni, dimostrandosi spesso poco rispettosi nei confronti dei propri docenti e delle regole scolastiche.

Nonostante le complessità causate dal comportamento scorretto di un ristretto gruppo di alunni, il C.diC. ha lavorato in modo tale da portare avanti i programmi

delle varie discipline. L'impegno e l'attenzione della maggior parte dei componenti della classe ha permesso il raggiungimento in generale di un livello di preparazione accettabile.

Dal punto di vista didattico, la maggior parte degli studenti ha sostanzialmente confermato per tutta la durata del triennio un accettabile grado complessivo di partecipazione ed interesse. La classe ha raggiunto globalmente un soddisfacente livello di preparazione con, come sempre accade esaminando le situazioni personali, differenziazioni nei livelli di profitto individuale in base alle attitudini dei singoli alunni.

La maggior parte degli alunni ha dimostrato una partecipazione ed un impegno nello studio non sempre continuo e costante.

Oggi la classe, nella preparazione generale, risulta piuttosto diversificata ma grosso modo divisa in tre gruppi.

Alcuni di questi allievi hanno raggiunto un buon metodo di studio, buone capacità di rielaborazione personale ed, in merito al profitto, risultati medi più che buoni ed un livello finale adeguato di preparazione. Rappresentano un numero ristretto di studenti che ha evidenziato un impegno costante e un valido percorso di maturazione personale ottenuto lavorando con regolarità e precisione nel rispetto quotidiano delle consegne.

Altri allievi hanno raggiunto un grado di preparazione generalmente sufficiente, seppur spesso differenziato per ambiti disciplinari. Questi pur migliorando nel tempo la qualità della loro partecipazione, non hanno accompagnato questa crescita con una adeguata applicazione personale, il loro impegno è risultato non sempre continuo e determinato, modulato al fine di ottenere il minimo risultato scolasticamente utile.

Un terzo ristretto gruppo di studenti ha evidenziato impegno scarso e inadeguato, limitato a seguire superficialmente le attività svolte in classe, non svolgendo invece le esercitazioni per casa fondamentali per acquisire le competenze di base ma limitandosi ad un'applicazione domestica saltuaria e assai superficiale. In particolare tali alunni hanno dimostrato carenze nello svolgimento del lavoro a casa nonché nell'organizzazione nel metodo di studio e così i risultati conseguiti non sono stati del tutto soddisfacenti.

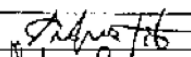

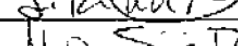
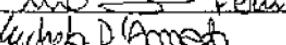
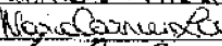

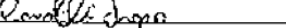

Per alcuni alunni di origine non italoфона si rilevano naturali difficoltà negli elaborati scritti ed incertezze espositive anche gravi dovute alla lingua di origine, soprattutto nelle materie nelle quali le difficoltà linguistiche sono limitanti (italiano, storia, diritto, economia politica).

Per quanto riguarda il percorso di crescita che i docenti si attendevano dalla classe nel corso del triennio, si evidenzia come la maggior parte degli alunni lo abbia raggiunto e completato in modo soddisfacente nel presente anno scolastico a livello collettivo ed a livello individuale, consolidando il rapporto positivo instaurato negli anni precedenti caratterizzato da dialogo, rispetto reciproco, disponibilità e collaborazione.

Per quanto riguarda le esperienze extra scolastiche, nell'ambito del percorso FSL la classe ha comunque partecipato con impegno, interesse e motivazioni adeguate dimostrando un generale e positivo apprezzamento alle iniziative ed agli incontri tenuti da esperti, che sono stati organizzati sia dall'Istituto scolastico sia dalla Camera di Commercio di Prato in merito a temi quali l'orientamento per il proseguimento degli studi e l'orientamento al lavoro ed anche a temi inerenti il proprio percorso di studi.

La maggior parte degli stessi alunni ha sempre espresso un giudizio positivo di tali esperienze, che hanno permesso loro di mettere a frutto quanto appreso nel percorso scolastico e di acquisire importanti cognizioni dalle realtà lavorative e professionali.

Firme del consiglio di classe

Nominativo Docente	Firma
Andrea Zito	
Andrea Sciarra	
Ivan Maurizio De Angelis	
Vivia Simoni Ferri	
Michela D'Amati	
Maria Carmen Laudano	
Susanna Ricci Andreini	
Jacopo Ravanelli	

ALLEGATI

Griglia di valutazione della Prima prova scritta**GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9 Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	8-7 Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	6 Testo sostanzialmente coeso e coerente	5 Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	4-3 Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9 Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	8-7 Lessico vario, preciso/appropriato	6 Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	5 Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	4-3 Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9 Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	8-7 Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	6 Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	5 Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	4-3 Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	8-7 Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	6 Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	5 Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	4-3 Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9 Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	8-7 Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	6 Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	5 Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	4-3 Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetta pienamente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è completa e coerente	Rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è conforme al testo	Rispetta nel complesso il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi è sostanzialmente conforme al testo	Rispetta parzialmente il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è del tutto conforme al testo	Non rispetta il vincolo sulla lunghezza e la parafrasi e/o sintesi non è conforme al testo
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il senso profondo del testo in modo completo, riconoscendone tutti gli snodi tematici e stilistici	Comprende in modo corretto il senso del testo, riconoscendone gli snodi tematici e stilistici	Comprende il senso globale del testo e ne riconosce gli snodi tematici e stilistici basilari	Comprende in parte il senso del testo e ne riconosce in modo limitato gli snodi tematici e stilistici	Frantende i contenuti essenziali del testo e non ne individua/individua in minima parte gli snodi tematici e stilistici
Puntualità	Riconosce in maniera	Riconosce in	Riconosce in	Riconosce	Riconosce in modo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa e puntuale gli aspetti contenutistici e stilistici	maniera precisa gli aspetti contenutistici e stilistici	maniera corretta i principali aspetti contenutistici e stilistici	parzialmente gli aspetti contenutistici e stilistici	estremamente limitato gli aspetti contenutistici e/o stilistici
Interpretazione corretta e articolata del testo	10-9 Interpreta in modo approfondito, articolato e originale il testo	8-7 Interpreta in modo corretto e articolato il testo	6 Interpreta in modo sostanzialmente corretto il testo	5 Interpreta in modo parzialmente corretto il testo	4-3 Interpreta in modo errato/frammentario il testo

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
Coesione e coerenza testuale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
Ricchezza e padronanza lessicale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	10-9	8-7	6	5	4-3
	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9	8-7	6	5	4-3
	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	10-9	8-7	6	5	4-3
	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e puntualità la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta pienamente la consegna e individua in maniera precisa la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta la consegna e individua in maniera sostanzialmente corretta la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Rispetta limitatamente la consegna e individua parzialmente la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	Non rispetta/rispetta in minima parte la consegna e non riconosce/riconosce in minima parte la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto
Capacità di sostenere con	15-13	12-10	9	8-6	5-3
	Percorso ragionativo	Percorso	percorso	percorso	Percorso ragionativo

coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	pienamente coerente, strutturato in maniera razionale e con una scelta varia e pertinente dei connettivi	ragionativo coerente, strutturato in maniera razionale e con connettivi sempre pertinenti	ragionativo, sostanzialmente coerente, costruito in maniera semplice ma con connettivi pertinenti	ragionativo con alcune lacune logiche, costruito in maniera semplice e con connettivi non sempre pertinenti	privo di coerenza/con molte lacune logiche, costruito con connettivi assenti/non pertinenti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	10-9 Utilizza in modo ampio e approfondito, con piena correttezza e congruenza i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	8-7 Padronanza e correttezza dei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione e	6 Sostanziale correttezza e congruenza nei riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	5 Riferimenti culturali pertinenti ma in maniera incongruente	4-3 Riferimenti culturali assenti oppure incongrui/fuori luogo
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ideato, pianificato e organizzato in modo completo, pertinente e puntuale	Testo ben ideato, pianificato e organizzato	Testo pianificato e organizzato in modo semplice	Testo pianificato e organizzato in modo non sempre funzionale al discorso	Testo disorganico, confuso e non pianificato
	10-9	8-7	6	5	4-3
Coesione e coerenza testuale	Testo organizzato in maniera chiara/completa e con l'uso di connettivi vari, efficaci e funzionali al discorso	Testo organizzato in maniera coerente e con l'uso di connettivi funzionali al discorso	Testo sostanzialmente coeso e coerente	Testo nel complesso coerente ma non del tutto coeso	Testo del tutto privo di coesione e coerenza
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ricchezza e padronanza lessicale	Lessico preciso, ricco, vario ed efficace dal punto di vista comunicativo	Lessico vario, preciso/appropriato	Lessico semplice ma sostanzialmente appropriato e corretto	Lessico generico, poco appropriato e/o ripetitivo	Lessico limitato, impreciso, scorretto/inappropriato
	10-9	8-7	6	5	4-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Completa padronanza grammaticale e uso efficace della punteggiatura	Testo appropriato e articolato dal punto di vista grammaticale; uso corretto della punteggiatura	Testo sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e dell'uso della punteggiatura	Forma in più punti scorretta, con presenza di qualche errore di ortografia e morfosintassi. Uso improprio della punteggiatura	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, con errori di notevole rilevanza e punteggiatura assente/errata/carente
	10-9	8-7	6	5	4-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie e articolate e riferimenti culturali precisi e approfonditi	Conoscenze ampie e abbastanza articolate e riferimenti culturali precisi	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	Conoscenze deboli e riferimenti culturali limitati/imprecisi	Conoscenze superficiali e lacunose e riferimenti culturali del tutto assenti/molto limitati
	10-9	8-7	6	5	4-3
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	Giudizi critici ben argomentati e valutazioni personali ben articolate, approfondite, originali	Giudizi critici validi e pertinenti e valutazioni personali articolate	Giudizi critici e valutazioni personali semplici ma corretti, anche se talvolta generici	Giudizi critici e valutazioni personali limitati e/o poco convincenti	Giudizi critici superficiali/limitati e valutazioni personali incomplete o disorganiche
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	15-13	12-10	9	8-6	5-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	Testo pienamente pertinente alla traccia, appropriato ed efficace nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo pertinente alla traccia, corretto e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo sostanzialmente pertinente alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non completamente pertinente alla traccia, poco coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Testo non pertinente/scarsamente pertinente alla traccia, inappropriato/non coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione

	15-13	12-10	9	8-6	5-3
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Testo molto ordinato, articolato e lineare nell'esposizione	Testo ordinato e lineare nell'esposizione	Testo sostanzialmente ordinato e lineare nell'esposizione	Testo disordinato e poco lineare nell'esposizione	Testo del tutto confuso/poco organico e non lineare nell'esposizione
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10-9 Utilizza in modo pienamente pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali, con riflessioni critiche rielaborate in maniera originale	8-7 Utilizza in modo corretto, pertinente e articolato conoscenze e riferimenti culturali	6 Utilizza in modo sostanzialmente corretto e articolato conoscenze e riferimenti culturali	5 Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato conoscenze e riferimenti culturali	4-3 Non utilizza conoscenze e riferimenti culturali/utilizza conoscenze e riferimenti culturali minimi/incongruenti
PUNTEGGIO TOTALE	_____ /100 _____ /20				

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO IN VENTESIMI	VOTO
20	10
19	9,50
18	9
17	8,50
16	8
15	7,50
14	7
13	6,50
12	6
11	5,50
10	5
9	4,50
8	4
7	3,50
6	3
5	2,5
4	2
3	1,50
2	1
1	0,50

0	0
---	---

Griglia di valutazione della Seconda prova scritta – Tecnico (AFM-RIM-SIA)

**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING
ECONOMIA AZIENDALE**

Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3 - 3,5	
	Base. Coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Insufficiente. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo non del tutto corretto	1,5-2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in minima parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua e utilizza i vincoli presenti nella traccia in modo estremamente frammentario e lacunoso	0-1	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di business plan, report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	5,5 - 6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	4,5 - 5	
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5 - 4	
	Insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e rispetta in minima parte vincoli presenti	2,5 - 3	

realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati.	nella situazione operativa. Formula proposte non sempre corrette.		
	Gravemente insufficiente. Redige i documenti richiesti in modo molto frammentario e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-2	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	5,5 - 6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni non sempre originali.	4,5 - 5	
	Base. Costruisce un elaborato non del tutto completo, ma nel complesso corretto nella parte svolta e con osservazioni essenziali e coerenti con la traccia	3,5 - 4	
	Insufficiente. Costruisce un elaborato incompleto, con errori nella parte svolta e con osservazioni non sempre coerenti con la traccia	2,5 - 3	
	Gravemente insufficiente Costruisce un elaborato incompleto, contenente gravi e diffusi errori	0-2	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un buon linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3 - 3,5	
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico non sempre adeguato.	2,5	
	Insufficiente. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in numerosi casi non adeguato.	1,5 - 2	
	Gravemente insufficiente. Coglie in modo frammentario le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e non adeguato.	0 - 1	
	TOTALE		

Griglia di valutazione del colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Programmi svolti

I.T.P.S. "P. Dagomari"

a.s. 2025/2026

Programma Svolto di**ITALIANO****CLASSE 5CSIA****PROF. ANDREA ZITO**

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
MACRO-ARGOMENTI DISCIPLINARI	<p>1. Modulo di ripasso: Il Romanticismo e G. Leopardi.;</p> <p>2. Modulo: Positivismo, Realismo, Naturalismo.</p> <p>3. Modulo: G. Verga e il Verismo, poetica e visione del mondo contenuti e tematiche di: <i>Vita dei campi; I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo</i>. (Lettura guidata e analisi di Testi estratti da: <i>Rosso Malpelo; I Malavoglia, Mastro-don Gesualdo</i>).</p> <p>4. Modulo: Il Decadentismo e il Simbolismo.</p> <p>5. Modulo: G. D'Annunzio dall'Estetismo al Periodo Notturmo; poetica e visione del mondo. Contenuti e tematiche di: <i>Il piacere; Alcyone</i>. (Testi: Brani tratti da "<i>Il Piacere</i>"; <i>La pioggia nel pineto</i>)</p> <p>6. Modulo: G. Pascoli, poetica e visione del mondo; la poetica del fanciullino;</p>

	<p>contenuti e tematiche di <i>Myricae; Il fanciullino; Canti di Castelvecchio</i>. (Testi: <i>Lavandare; X agosto; Temporale; Novembre; Il Lampo</i>)</p> <p>7. Modulo: L. Pirandello, poetica e visione del mondo; il relativismo e la “frantumazione dell’io”. Contenuti e tematiche di: <i>Novelle per un anno; Uno nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal</i>. (Testi: <i>Uno nessuno e centomila; Il fu Mattia Pascal</i> -brani antologici da libro di testo)</p> <p>SI PREVEDE DI TERMINERE I SEGUENTI ARGOMENTI:</p> <p>8. Modulo: Italo Svevo, poetica e visione del mondo; la figura dell’inetto e la scrittura come “cura”. contenuti e tematiche di: <i>La coscienza di Zeno; Una vita; Senilità</i> (Lettura guidata e analisi di Testi estratti da: <i>Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno</i>)</p> <p>9. Modulo: G. Ungaretti, poetica e visione del mondo; il sentimento del tempo, il dolore. Contenuti e tematiche di: <i>Allegria;</i></p> <p>10. Modulo: E. Montale, le tre stagioni montaliane; il Male di vivere; (Testi tratti da: "<i>Ossi di seppia</i>", "<i>Le occasioni</i>", "<i>La bufera e altro</i>")</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>Comunicazione orale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare nel discorso altrui i nuclei concettuali essenziali. 2. Evincere con chiarezza il punto di vista e le finalità dell’emittente . 3. Saper organizzare il proprio discorso tenendo conto delle caratteristiche del destinatario, della situazione comunicativa e delle finalità del messaggio. 4. Saper adeguare il registro linguistico alla situazione. <p>Lettura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compiere letture diversificate, in rapporto a scopi diversi (ricerca dati ed informazioni comprensione globale, comprensione approfondita, uso del testo per le attività di studio); 2. Analizzare ed interpretare i testi individuando le strutture e le convenzioni proprie dei diversi tipi di testo, usando le proprie conoscenze per istituire rapporti e collegamenti, integrando le

	<p>informazioni del testo con quelle fornite da altre fonti.</p> <p>Scrittura</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Correttezza ortografica e buona padronanza delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche; 2. Sufficiente consapevolezza e capacità di controllo delle modalità linguistiche dei diversi linguaggi (lessico tecnico e comune); 3. Capacità di realizzare forme di scrittura diverse in rapporto all'uso, alle funzioni ed alle situazioni comunicative, in modo sufficientemente chiaro, coerente e organico. <p>Riflessione sulla lingua</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere ed analizzare le principali strutture della propria lingua, mostrando di saperle individuare ai vari livelli (ortografico, grammaticale, morfosintattico). <p>Educazione letteraria</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare e interpretare un testo letterario in modo autonomo. 2. Riconoscere gli aspetti formali, stilistici, retorici, narratologici di un testo. 4. Cogliere in termini essenziali, attraverso elementi del linguaggio e riferimenti di contenuto, il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico-culturale; 5. Riconoscere modelli culturali, poetiche, elementi tipici di una data epoca. 6. Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione di una personalità letteraria. 6. Saper formulare un giudizio motivato in base al gusto personale o ad un'interpretazione storico-critica.
TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	<ul style="list-style-type: none"> -Lezioni frontali con schematizzazione dei contenuti fondamentali. -Lezioni dialogate, guidate dall'insegnante - Visione guidata di film e documentari
STRUMENTI DI VERIFICA	<ul style="list-style-type: none"> - Verifiche scritte (tip. tema, strutturate, semistrutturate) - Verifiche orali. - Verifiche scritte con valutazione per l'orale (test, domande a risposta chiusa, domande a risposta aperta). <p>È stata svolta una simulazione della prima prova. Durante le prove è stato consentito l'uso del dizionario della lingua italiana e l'uso del dizionario dei sinonimi e dei contrari; la trasposizione dei voti in decimi è stata quella stabilita dal Dipartimento di Lettere. Per venire incontro ai bisogni specifici degli studenti, l'insegnante ha sempre provveduto a leggere a voce alta, a tutta la classe, il testo delle verifiche, anche della simulazione</p>

MATERIALI UTILIZZATI	Materiale multimediale (film, documentari)
-----------------------------	--

D - TIPOLOGIA PROVE

Modalità di svolgimento, durante l'a. s., degli elaborati oggetto delle prove scritte d'esame:

PRIMA PROVA	<i>Italiano</i>	a) Analisi del testo; b) Testo argomentativo c) Tema di ordine generale; d) Simulazione di prima prova con tracce ministeriali. e) Tema libero e d'attualità

Prato, 4 maggio 2026

il docente Andrea Zito

I.T.P.S. "P. Dagomari"
a.s. 2025/2026

Programma Svolto di

STORIA
CLASSE 5CSIA
PROF. ANDREA ZITO

MATERIA	STORIA
MACRO-ARGOMENTI DISCIPLINARI	1. Modulo di ripasso e consolidamento: il Risorgimento italiano 2. Modulo: L'Italia dopo l'Unità 3. Modulo: La seconda rivoluzione industriale; Imperialismo e crisi dell'equilibrio europeo 4. Modulo: L'età giolittiana progressi sociali e sviluppo industriale; Politica interna, socialisti e cattolici; Politica estera, la guerra in Libia 5. Modulo: La prima guerra mondiale; fallimento della guerra lampo; l'Italia, dalla neutralità alla guerra; la guerra di trincea; la fine del conflitto. 6. Modulo: La rivoluzione russa e lo Stalinismo; nascita dell'Unione Sovietica. 7. Modulo: l'Europa e il mondo all'indomani del conflitto; Conferenza di pace; la Società delle Nazioni; fine degli imperi.

	<p>8. Modulo: La crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo in Italia.</p> <p>9. Modulo: Stati Uniti e crisi del '29</p> <p>10. Modulo: L'avvento del nazismo in Germania</p> <p>11. Modulo: La seconda guerra mondiale.</p> <p>12. L'Europa dopo il conflitto: i due grandi blocchi</p> <p>SI PREVEDE DI TERMINERE I SEGUENTI ARGOMENTI:</p> <p>13. Il Nord e il Sud del Mondo; decolonizzazione e neocolonizzazione.</p>
OBIETTIVI	<p><u>OBIETTIVI DISCIPLINARI</u></p> <p>1. Esporre in forma chiara e coerente fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati</p> <p>2. Usare con proprietà i termini e i concetti propri del linguaggio storiografico.</p> <p>3. Distinguere i vari aspetti di un evento e l'incidenza in esso dei vari soggetti storici.</p> <p>5. Individuare ed esprimere analogie e differenze, continuità e rottura tra fenomeni.</p> <p>6. Leggere ed interpretare fonti e documenti</p>
TIPOLOGIA DELLE LEZIONI	<p>- Lezioni frontali, con schematizzazione dei contenuti fondamentali.</p> <p>- Lezioni dialogate.</p> <p>- Visione guidata di film e documentari</p>
STRUMENTI DI VERIFICA	<p>- Verifiche orali.</p> <p>– Verifiche scritte con valutazione per l'orale (test, domande a risposta chiusa, domande a risposta aperta).</p> <p>Materiale multimediale (film, documentari)</p>
MATERIALI UTILIZZATI	

Prato, 4 maggio 2026

il docente

Andrea Zito

**pr svolto economia politica 5C sia
Anno scolastico 2025/2026**

Prof./Prof.ssa...Susanna Ricci Andreini

Materia.....Economia Politica

Classe ...V ..Sezione.....C SIA

Contenuti disciplinari

- ✓ L'economia pubblica e la politica economica
- ✓ Strumenti della politica economica
- ✓ La funzione delle allocazione delle risorse
- ✓ Redistribuzione, stabilizzazione e allocazione risorse
- ✓ La spesa pubblica.
- ✓ Le entrate pubbliche.
- ✓ Le funzioni e la struttura del bilancio.
- ✓ La manovra di bilancio.
- ✓ Equilibrio dei conti pubblici.

Ancora da concludere lo svolgimento dei seguenti argomenti :

- ✓ Le imposte e il sistema tributario
- ✓ Gli effetti economici dell'imposizione.

**Programma svolto Diritto 5C sia
Anno scolastico 2025/2026**

Prof./Prof.ssa...Susanna Ricci Andreini

Materia.....Diritto

Classe ...V ..Sezione.....C SIA

Contenuti disciplinari

Diritto

- ✓ Storia e caratteri della Costituzione Italiana;
- ✓ Lo Stato e i suoi gli elementi costitutivi.
- ✓ Forme di Stato e di Governo.
- ✓ I principi fondamentali della Costituzione Italiana
- ✓ Diritti e doveri dei cittadini.
- ✓ Parlamento.

Ancora da svolgere

- ✓ Governo.
- ✓ Presidente della Repubblica.
- ✓ La Magistratura e la Corte Costituzionale.
- ✓ Cenni: sulle autonomie locali e sull'Unione Europea

Materia: Inglese

Docente: Simoni Ferri Vivia

Dal testo *Twenty-Thirty 2030, English for Responsible Business*, di C. Medaglia e M. Seiffart, Rizzoli Languages, sono state svolte le seguenti unità:

• UNIT 5 MARKETING

- Business plans: a key ingredient for success (pag. 112)
- What is marketing? (pag. 114-115-116-117)
- Market segmentation (pag. 118)
- The role of market research (pag. 119)
- Persuasion strategies (pag. 122)
- Marketing strategies and techniques (pag. 123-124)
- Green marketing (pag. 125)
- Advertising media (pag. 128-129)

• UNIT 6 BANKING AND FINANCE

- Banks (pag. 142)
- Banking services (pag. 143)
- Microcredit (pag. 144)
- Methods of payment (pag. 147)
- Finance (pag. 151-152)
- The Stock Exchange (pag. 153)
- When finance goes wrong (pag. 154)
- Approfondimento con materiale fornito dalla docente 'Roaring Twenties and the Wall Street Crash'

- UNIT 8 FROM SCHOOL TO WORK

- Report on your work experience (pag. 203)

- The CV (pag. 212-213)

Sono stati brevemente accennati argomenti di letteratura e cultura tramite materiale fornito dalla docente (fotocopie e ppt):

- VICTORIAN AGE - CHARLES DICKENS – OLIVER TWIST
- CHILD LABOUR AND POVERTY
- OSCAR WILDE – THE PICTURE OF DORIAN GRAY
- MODERNISM
- JAMES JOYCE – DUBLINERS - ULYSSES
- GEORGE ORWELL - 1984

PROGRAMMA SVOLTO ECONOMIA AZIENDALE a.s. 2025/2026

Materia: Economia Aziendale **Classe:** V Sezione C indirizzo Sistemi Informativi Aziendali **Docente:** Prof.ssa Laudano Maria Carmen

Aspetti Economico-Aziendali delle Imprese Industriali

- Le caratteristiche delle imprese industriali
- Le differenze tra imprese industriali e imprese commerciali: analisi del patrimonio aziendale
- Rilevazioni in partita doppia relative alle società di capitali: costituzione, riparto di utili, copertura della perdita. Aumenti di capitale sociale.
- Rilevazioni relative alle immobilizzazioni con tabelle nota integrativa: Acquisto, costruzioni in economia, ammortamento, patrimonializzazione di costi, cessione.
- Le scritture di assestamento di fine periodo e rilevazioni relative al personale (ripasso)
- Il Bilancio d'esercizio: finalità e postulati
- La normativa civilistica e i principi contabili nazionali a confronto
- Il sistema informativo di bilancio
- Il bilancio in forma ordinaria, abbreviata e delle microimprese con tutti i riferimenti normativi
- Lo stato patrimoniale
- Il conto economico
- La nota integrativa
- Il bilancio IAS/IFRS (cenni)
- La revisione legale dei conti: la relazione sulla gestione e il giudizio sul bilancio (cenni teorici)

Le analisi di bilancio per indici e per flussi

- Le funzioni e gli obiettivi delle analisi di bilancio per indici e per flussi
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo criteri finanziari
- La riclassificazione del Conto economico nelle due configurazioni previste
- Gli indici di bilancio
- Il coordinamento degli indici di bilancio
- Il rendiconto finanziario
- La metodologia di analisi dei flussi di CCN e di cassa e la formazione dei relativi rendiconti finanziari

Rendicontazione sociale e ambientale (educazione civica)

- La responsabilità sociale dell'impresa e la creazione del valore condiviso
- La comunicazione della responsabilità sociale e ambientale dell'impresa
- Il Bilancio socio-ambientale (analisi e commento di alcuni bilanci socio-ambientali, scelti dagli studenti nell'ambito di un lavoro di educazione civica con presentazione in classe (power-point-canva-word) del prodotto finale)

Le imposte sul reddito d'impresa

- Le diverse tipologie di imposte: dirette e indirette
- Il reddito fiscale d'impresa: concetto e principi generali (TUIR)
- Dal reddito di bilancio al reddito fiscale
- Le plusvalenze da cessioni di beni (sia pre che post Legge di Bilancio 2026)
- L'ammortamento delle immobilizzazioni
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La svalutazione fiscale dei crediti commerciali
- Trattamento fiscale delle rimanenze

- La deducibilità degli interessi passivi
- Le imposte che colpiscono il reddito d'impresa: IRES
- La liquidazione e il versamento dell'IRES (esercitazioni pratiche)
- IRAP (cenni)

La contabilità analitica

- Il controllo dei costi: la contabilità analitica
- I costi: classificazione e configurazione dei costi
- La metodologia del Direct costing, del Full costing (su base aziendale unica, multipla e per centri di costo) e l'Activity based costing (metodo ABC)
- I costi nelle decisioni aziendali: metodo del costo suppletivo, eliminazione del prodotto in perdita, il make or buy, la break even analysis (argomento sviluppato in modo interdisciplinare con la collega di Matematica)

La pianificazione strategica- il sistema di programmazione e controllo

- Il processo di pianificazione strategica: il concetto di strategia e di pianificazione strategica
- Il budget annuale e la sua articolazione
- La formazione dei budget settoriali. Il budget degli investimenti fissi e il budget economico
- Il budget con dati a scelta
- Il controllo budgetario e il sistema di reporting
- L'analisi degli scostamenti
- Il business plan: brevi cenni teorici (*argomenti svolti dopo il 15 maggio)
- Il marketing plan: brevi cenni teorici (*argomenti svolti dopo il 15 maggio)

Il Bilancio con dati a scelta (*argomenti svolti dopo il 15 maggio)

- Costruzione del bilancio con dati a scelta in forma abbreviata

- Esercitazioni sulle precedenti prove somministrate in sede di Esame di Stato

A supporto delle lezioni e solo per alcuni argomenti, è stato utilizzato il libro di testo in adozione (Entriamo in azienda – Il manuale 3, Tramontana) infatti, dove si è reso necessario approfondire, semplificare e rendere più inclusive le lezioni è stato fornito agli studenti materiale integrativo elaborato dalla docente (dispense, power point, schemi, mappe, esercizi guidati), e materiale fotocopiato da altri libri.

Prato, 4 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO

CLASSE 5 SEZ. A SCO

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

DOCENTE: MICHELA D'AMATI

MATERIA: MATEMATICA

UDA: Analisi Matematica

- Calcolo dei limiti:
 - operazioni con i limiti e calcolo dei limiti;
 - calcolo di semplici forme indeterminate ;
- Calcolo delle derivate di semplici funzioni reali in una variabile reale;
- Concetto di dominio di una funzione;
- Funzioni razionali intere e fratte: ricerca del dominio, studio del segno, intersezioni con gli assi, ricerca degli asintoti orizzontali e verticali, rappresentazione di un possibile grafico, ricerca di massimi e minimi relativi attraverso lo studio del segno della derivata prima;
- Determinare dal grafico di una funzione le seguenti caratteristiche:
 - dominio
 - intersezioni con gli assi
 - intervalli in cui la funzione è negativa e in cui è positiva
 - intervalli in cui la funzione è crescente e in cui è decrescente
 - punti di massimo e di minimo
 - asintoti orizzontali e verticali.

UDA: Ricerca Operativa

- Ricerca operativa: definizione, campi di applicazione, fasi della ricerca operativa, classificazione dei problemi di scelta;
- Problemi di scelta in condizione di certezza, con effetti immediati, in una variabile, nel continuo: funzione obiettivo lineare, quadratica e razionale frazionaria;
- Problemi di scelta in condizioni di incertezza con effetti immediati:
 - criterio del valor medio,
 - criterio della valutazione del rischio,
 - criterio del pessimista e dell'ottimista.

- Database
 1. Differenza tra Database e DBMS
 2. Ridondanza e Inconsistenza
 3. L'architettura di un DBMS
 4. Differenza tra linguaggi DDL e DML
 5. Integrità dei dati all'interno di un Database
- Progettazione di un Database: diagrammi ER
 1. Introduzione al modello concettuale ER
 2. Le entità e i loro attributi
 3. Le chiavi primarie
 4. Le associazioni e la loro cardinalità
 5. I tipi di associazioni: 1 a 1, 1 a N, N a N
 6. Le gerarchie (con similitudini rispetto a Java)
 7. Il modello relazionale
 8. Esercitazioni mirate alla progettazione di un Database in preparazione alla maturità
- Ristrutturazione di un diagramma ER
 1. Eliminazione delle gerarchie
 2. Accorpamento delle entità
 3. Traduzione delle associazioni in un modello logico
 4. Esercitazioni mirate alla ristrutturazione di un diagramma ER in preparazione alla maturità
- Programmazione SQL
 1. L'operatore di selezione
 2. L'operatore LIKE
 3. Gli operatori AND e OR
 4. Gli operatori aggregati
 5. Group By, Order By, Having
 6. L'operatore Join: i tipi principali di Join
- Le Reti
 1. Client Server e Reti peer2peer
 2. Intranet ed Extranet
 3. Classificazione geografica dei tipi di rete
 4. Le varie topologie di rete
 5. I principali apparati di rete
 6. Le reti wireless (wifi, satellitare, bluetooth)
 7. La sicurezza in rete
 8. Crittografia simmetrica e asimmetrica

- Il Sistema Informativo Aziendale
 1. Caratteristiche e parti principali
 2. Approfondimento sui sistemi ERP
 3. Approfondimento sui CRM
 4. La Business Intelligence

In laboratorio inoltre sono stati approfonditi:

- Cenni sui protocolli di comunicazione e stack ISO-OSI
- Cenni sul protocollo TCP-IP
- Cenni su NAT e DNS
- Cenni sul cablaggio

Dopo il 15 maggio verranno effettuate alcune lezioni per approfondire gli argomenti teorici in previsione della Seconda Prova dell'Esame di Stato. In particolare parleremo del ciclo PDCA, SCM, i sistemi OLAP e OLTP, cenni sui protocolli a livello applicazione, tipi di commercio elettronico, cenni sull'uso delle AI per migliorare i processi aziendali.

PRATO, 04/05/2026

Programmazione Annuale

A.S. 2025/2026

Prof. Ravanelli Jacopo
Materia Scienze Motorie e Sportive
Classe 5C **Sezione** SIA

1. Competenze

L'insegnamento delle Scienze Motorie e Sportive, naturale proseguimento della scuola secondaria di primo grado, costituisce un prezioso contributo alla formazione dello studente, veicolando l'apprendimento di competenze motorie, sportive, espressive, emotive, sociali, patrimonio indispensabile per una crescita sana ed armonica della persona.

Le rinnovate Scienze Motorie e Sportive si propongono come elemento essenziale per lo sviluppo integrale del giovane, attraverso esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, che diventano patrimonio personale dell'alunno.

Al termine del percorso di studi lo studente dovrà:

- Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;
- Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;
- Aver acquisito una solida conoscenza e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo;
- Aver affrontato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita;
- Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.

2. Metodologie e tecniche d'insegnamento

Le lezioni saranno prevalentemente frontali e pratiche, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.

Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale.

Alcune attività, più a rischio di infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico.

Gli argomenti potranno essere approfonditi a discrezione dell'insegnante, in linea, comunque, con quanto definito dal Dipartimento.

Ogni classe farà riferimento al programma personale del proprio insegnante, che potrà subire delle variazioni dopo il Consiglio di classe, per la programmazione collegiale, per attività pluri-disciplinare, per il contesto particolare della classe in cui opera e per precise scelte legate alla propria professionalità nel rispetto del principio della libertà di docenza.

L'attività pratica sarà supportata da informazioni teoriche.

3. Strumenti di verifica e criteri di valutazione

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo, l'efficacia del processo didattico attuato.

La valutazione della parte pratica sarà talvolta effettuata attraverso test motori standard; più spesso sarà demandata ad un'osservazione dei progressi ottenuti e a una valutazione sistematica del gesto tecnico richiesto.

Alla valutazione finale contribuirà l'impegno, l'interesse e il grado di partecipazione mostrato durante le varie attività proposte. La valutazione inoltre terrà conto del comportamento, del rispetto delle regole e dell'autonomia di lavoro. Gli esonerati alle lezioni pratiche saranno valutati, oltre che nella parte teorica, anche dalla loro collaborazione nelle attività di arbitraggio e eventualmente attraverso un elaborato scritto che vada ad approfondire un argomento svolto durante la lezione pratica.

La valutazione seguirà la griglia approvata dal collegio docenti e inserita nel Ptof.

Per gli alunni con certificazioni le prove pratiche saranno equipollenti; le prove teoriche saranno concordate e valutate con gli insegnanti di sostegno in base alla Programmazione di Inclusione Scolastica. Per i DSA le prove saranno le stesse della classe, ma per le teoriche verranno adottate le misure compensative previste nei PDP. Gli alunni non italofoni saranno considerati BES, sarà previsto per loro un percorso alternativo per migliorare la conoscenza della lingua italiana, quindi la parte teorica del programma sarà valutata in base al livello di ciascuno.

4. Contenuti disciplinari

TRIMESTRE

Test osservativi relativi alle capacità condizionali e coordinative.

Potenziamento fisiologico e muscolare attraverso creazione di una scheda di allenamento individuale da svolgere nella palestra convenzionata "Body Planet".

Consolidamento degli schemi motori di base e dell'equilibrio statico e dinamico, utilizzo delle distanze e delle traiettorie per il miglioramento della coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica, consolidamento della percezione spazio temporale.

Sport di squadra: basket, pallavolo, pallamano e calcio a 5.

Sport individuali: ping-pong.

Sviluppo delle capacità organizzative di gruppo e del fair-play.

PENTAMESTRE

Potenziamento fisiologico e muscolare attraverso creazione di una schede di allenamento individuale da svolgere nella palestra convenzionata "Body Planet" durante le attività didattiche.

Rafforzamento delle capacità acquisite sia condizionali che coordinative.

Perfezionamento dei gesti sportivi acquisiti relativi agli sport proposti: pallavolo, pallamano, ping-pong, basket e calcio a 5.

La programmazione didattica annuale di Scienze Motorie e Sportive è caratterizzata da un costante adattamento delle attività pratiche a causa dall'indisponibilità della palestra principale dell'Istituto, interessata per l'intero anno scolastico da interventi di ristrutturazione edilizia.

Tutte le lezioni sono progettate e collocate nei seguenti spazi di servizio: palestra sussidiaria (palestrina); palestra fitness esterna "Body Planet 2.0" (in convenzione) e spazio polivalente esterno (campo da basket/calcio).

Parte teorica:

- L'allenamento: definizione e concetto dell'allenamento, il carico allenante. Studio dei parametri del carico fisico (volume, intensità, densità). Auto-valutazione del proprio livello di fitness e definizione di un obiettivo personale (es. miglioramento della resistenza muscolare, tonificazione, flessibilità). Redazione di una scheda di allenamento individuale.

- Una parte della classe ha aderito con partecipazione attiva al "Progetto ASSO". L'iniziativa ha avuto l'obiettivo di diffondere la cultura del primo soccorso tra i giovani, fornendo loro le conoscenze teoriche e le abilità pratiche necessarie per intervenire in situazioni di emergenza sanitaria, sia in ambito scolastico/sportivo che nella vita quotidiana. Il percorso si è articolato in una fase teorica di analisi dei protocolli d'intervento e una fase pratica intensiva, durante la quale gli alunni si sono esercitati su manichini sotto la guida di istruttori qualificati. Al termine del percorso, gli studenti hanno sostenuto una prova di verifica finale. A conclusione del progetto, gli alunni partecipanti hanno conseguito l'Attestato di Primo Soccorso.

5. Attività integrative

Attività pomeridiana del centro sportivo scolastico e partecipazione alle attività dei campionati studenteschi, attività organizzata da enti e federazioni.

6. Interventi di recupero

In itinere, attività a gruppi di livello.

Data

4 Maggio 2026

Firma

Prof. Ravanelli Jacopo